il salvagente.it

- condividi:

"Politicamente scorretto", a Casalecchio si parla delle mafie al nord

Interverrà anche la moglie di Libero Grassi a 20 anni dall'omicidio. I dati dell'infiltrazione dei clan.

GIOVANNI VIGNALI

Le infiltrazioni mafiose non sono solamente una questione meridionale. Sugli 11.700 beni confiscati alla mafia dal 1982 all'1 ottobre 2011, circa il 10% riguarda il nord Italia (esattamente 1.121). Di questi, 107 sono stati confiscati in Emilia-Romagna.

I numeri del sequestro di beni ai clan

Negli stessi anni, sono state 1.470 le imprese tolte dalle mani della criminalità organizzata, di cui 250 al settentrione e 24 in Emilia-Romagna.
A fare il punto è stato Pierpaolo Romani, coordinatore nazionale di Avviso pubblico, giunto a Bologna nel presentare il programma di "Politicamente scorretto", la rassegna di dibattiti e incontri sulla mafia organizzata dal Comune di Casalecchio di Reno in collaborazione con lo scrittore Carlo Lucarelli, l'associazione Libera e, appunto, Avviso pubblico.
"Abbiamo notato che è aumentata la sensibilità verso le infiltrazioni mafiose in alcune regioni del nord – ha spiegato Romani- come Lombardia, Piemonte e Liguria. Nel nord-est, invece, si ritiene ancora che il problema della mafia non esista al settentrione" rispondendo alle domande dell'agenzia di stampa Dire.
Walter Dondi, direttore della Fondazione Unipolis, uno dei partner della rassegna, ha aggiunto: "Uno dei metodi più efficaci per combattere la mafia è toccarla nel suo potere economico".

A "Politicamente scorretto" dibattito sulle infiltrazioni mafiose al nord

E, a conclusione di una manifestazione che in questi anni è cresciuta sino a prevedere eventi nel corso di diverse settimane, a discutere delle infiltrazioni mafiose al nord, domenica prossima, sarà impegnato anche Adriano Turrini, presidente di Coop Adriatica: "La crisi e la disoccupazione giovanile creano il brodo culturale dove la mafia può attecchire - sostiene Turrini - anche le imprese devono impegnarsi per promuovere la cultura della legalità, anche per vincere le reticenze di chi, dopo 20 anni, pensa ancora che la mafia non sia un problema del nord".

Vent'anni senza Libero Grassi: il ricordo della moglie

L'appuntamento con "Politicamente scorretto" - giunto quest'anno alla settima edizione - vivrà il suo momento clou domani sera, sabato 26 novembre, con il ricordo di Libero Grassi a 20 anni dalla morte. Alle 20.45 alla Casa della conoscenza di Casalecchio sarà presente infatti la vedova Grassi, Pina Maisano, insieme al magistrato Maurizio De Lucia, i giornalisti Sandro Ruotolo e Gianni Barbacetto, il presidente di Legacoop, Giuliano Poletti.
Un'altra vittima della mafia, il sindaco di Pollica Angelo Vassallo, è stato ricordato mercoledì scorso, con un dibattito sui "sindaci in prima linea". Oltre al fratello di Vassallo, Dario, erano presenti anche i primi cittadini di Follonica e di Corsico: Eleonora Baldi e Maria Ferrucci.

Ultimo aggiornamento: 25/11/11